








## ETICHETTATURA DELLE CALZATURE

(DIRETTIVA 94/11/CE, DM 11/04/1996 s.m.i. e D. Lgs. 15/11/2017 n. 190)

### Legenda dei simboli presenti sulle etichette delle calzature

Materiale	Descrizione	Pittogramma identificativo a livello comunitario
<b>Tomaia</b>	La tomaia è la superficie esterna dell'elemento strutturale attaccato alla suola esterna. Sono esclusi gli accessori (fibbie, occhielli, ecc.) e i rinforzi (bordure, linguette, ecc.).	
<b>Rivestimento della tomaia e suola interna</b>	Si tratta della fodera e del sottopiede che costituiscono l'interno della calzatura.	
<b>Suola esterna</b>	Si tratta della superficie inferiore della calzatura soggetta ad usura abrasiva e attaccata alla tomaia.	
<b>Cuoio</b>	Termine generale per designare la pelle o il pellame di un animale che ha conservato la sua struttura fibrosa originaria più o meno intatta, conciato in modo che non marcisca. I peli o la lana possono essere asportati o no.	
<b>Cuoio rivestito</b>	Un prodotto nel quale lo strato di rivestimento o l'accoppiatura a colla non superano un terzo dello spessore totale del prodotto, ma sono superiori a 0,15 mm.	
<b>Materie tessili</b>	Materie tessili naturali e materie tessili sintetiche o non tessute.	
<b>Altre materie</b>	Altri materiali non compresi nelle fattispecie precedentemente indicate.	

L'etichetta deve essere visibile, saldamente applicata ed accessibile al consumatore e può essere stampata, incollata, gofrata o applicata ad un supporto attaccato alla calzatura. Le dimensioni dei simboli devono essere sufficienti a rendere agevole la comprensione delle informazioni contenute nell'etichetta.

Le informazioni sui materiali utilizzati e l'indicazione delle parti delle calzature possono essere costituite da simboli o scritte in lingua italiana, e l'etichetta non deve indurre in errore il consumatore.